



Camera di Commercio
Cosenza

**Piano operativo di razionalizzazione
delle società e delle partecipazioni possedute
dalla Camera di Commercio di Cosenza art. 1, comma 611 e
seguenti, legge 23 dicembre 2014, n. 190,
integrato da relazione tecnica**

1. Premessa

Obiettivo del presente documento è quello di definire in modo organico la pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'ente, così come richiesto dal comma 612 dell'art. 1 l. 190/2014, nonché quello di fornire indicazioni idonee a chiarire – sotto il profilo logico-giuridico - l'iter procedimentale seguito nella predisposizione del piano di razionalizzazione

A tale scopo, si è proceduto secondo logiche di fondo e sulla base di criteri di valutazione esposti in modo compiuto nella relazione tecnica allegata ed alla quale si rimanda.

Per comodità di rappresentazione, gli allegati A e B intendono offrire il quadro completo sia della situazione esistente, che dell'impatto esercitato su di essa dalle scelte di revisione compiute e che si intendono, appunto realizzare.

Più precisamente:

- l'allegato A espone il riepilogo della situazione esistente, comprensivo delle scelte che nel frattempo sono già state compiute dall'ente al riguardo, nonché delle principali informazioni sulle singole società ritenute utili a comporre gli elementi di giudizio sui quali fondare le decisioni da assumere;
- l'allegato B rappresenta gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni addotte.

Si ritiene opportuno, in premessa, chiarire che all'attuazione del disposto normativo è stato dato corso tenendo conto di alcuni elementi di fondo, vale a dire:

- a) comporre, in chiave di razionalità sistematica, il complesso di decisioni che in tale materia sono state prese o sono in via di assunzione;
- b) considerare la redazione del piano un'occasione per compiere una riflessione complessiva (e, al tempo stesso, coerente ed armonica nei risultati che ne scaturiscono) sul panorama delle realtà societarie facenti parte della "galassia" della Camera di commercio;
- c) valutare la non compiuta stabilità del quadro legislativo di riferimento, in ragione del prevedibile intervento che il ddl n° 1577/AS, in corso di approvazione in Parlamento, conterrà in tema di società pubbliche, con possibili, ulteriori mutamenti, quindi, delle regole fin qui operati;
- d) definire il complesso degli interventi da attuare secondo una prospettiva di concreta realizzabilità, in ragione delle variabili e dei vincoli procedurali operanti in materia, in modo da delineare le condotte da assumere in modo che risultino effettive e credibili;
- e) alla dismissione della partecipazioni a Tecno Holding;
- f) alla conferma della partecipazioni attualmente esistenti, ad eccezione di quella indicata al punto e), in quanto ritenute strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio di Cosenza.

Quanto di seguito esposto contiene, pertanto, l'alberatura logica, per così dire, seguita dall'ente con riferimento alle diverse tipologie societarie nelle quali esso è presente attraverso la partecipazione al capitale.

2. Il metodo seguito

Nel procedere alla verifica - una volta ricostruito il quadro della situazione esistente come riportato nel piano medesimo in allegato sub A) - la sequenza dei passaggi valutativi è stata la seguente:

1. assumendo quale norma – cardine di riferimento l’art. 3, comma 25, l. n° 244/2007 e s.m.i., separazione delle fattispecie societarie che si ritiene non contrastino con il divieto legislativo contenuto in tale norma, da quelle che, invece, ricadono dentro la previsione vincolante in essa contenuta;
2. utilizzo, a tal fine, dei criteri discriminatori elaborati dalla giurisprudenza, in particolare della Corte costituzionale (cfr. per tutte, sentenze nn° 148/2009 e 229/20133), ascrivendo, quindi, al primo gruppo le società il cui oggetto si risolve nell’esercizio (in forma privatistica e con carattere di strumentalità) di attività amministrativa dell’ente, e collocando nel secondo quelle che comportano, nei fatti, l’esercizio di un’attività d’impresa suscettibile di entrare in concorrenza con iniziative di identica portata realizzate da società costituite da privati;
3. sottrazione a tale fase valutativa di quelle società rispetto alle quali la legittimità della partecipazione è assorbita dal legislatore medesimo, il quale ammette (cfr. art. 2 co. 4 l. n° 580/1993 e s.m.i., che le Camere di commercio, *“per il raggiungimento dei propri scopi”* (quindi, in evidente nesso di strumentalità), possono promuovere e realizzare *“strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società”*. E’ il caso, per la Camera di commercio, della società Sacal Spa, la quale ha per oggetto la gestione dell’aeroporto di Lamezia Terme (CZ);
4. inclusione, per così dire, “automatica” tra le società del primo gruppo di quelle operanti secondo il modulo, di derivazione comunitaria, c.d. *in house*, oltre a quelle previste sub 3¹;
5. valutazione delle società sub 4, in termini di dismissione della partecipazioni in Tecno Holding Spa, e di conferma delle restanti partecipazioni sulla base di criteri quali:
 - a) quelli risultanti dal combinato disposto delle disposizioni succedutesi nel tempo in materia (quindi, comma 611 dell’art. 1 l. n° 190/2014, ma non solo), da utilizzare (tenuto conto della loro qualificazione ad opera della legge, che per essi adotta la formulazione *“anche tenendo conto”*, connotandoli, quindi, non in termini di loro vincolatività assoluta) in chiave non di meri automatismi (ad es., numero dipendenti inferiore a quello degli

¹ Per le altre, va espresso il giudizio sulla sussistenza dei presupposti di legge (ad es., nesso di strumentalità) in base a valutazione discrezionale/di opportunità da parte dell’ente, da compiere sulla base di considerazioni non necessariamente tecniche (può essere utile, ad es., confrontare *mission* societaria con attività istituzionali – da legge e da statuto – e con programma di mandato, al fine di dimostrare la stretta coerenza del veicolo societario con i fini da raggiungere e, quindi, il legame forte che lega l’ente a tale soggetto giuridico e l’importanza di quest’ultimo nel favorire detto raggiungimento, come anche l’analisi di bilancio, per individuare spese e ricavi in relazione alle attività espletate, per la Camera in particolare).

amministratori), ma modulando le scelte secondo le fattispecie e le motivazioni conseguenti;

- b) l'impatto (rispetto al permanere o meno dell'indispensabilità di tali società/ partecipazioni) di valutazioni legate ad aspetti quali – non necessariamente nell'ordine – l'effettivo utilizzo dei servizi che ne derivano, anche in termini di rapporto costi/benefici ovvero di prospettive attendibili di sviluppo di tali società, la possibilità di produrre beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali attivando altri strumenti che non siano la società (fondazioni, associazioni), ovvero in modi che risultano più efficienti/efficaci di quelli assicurati da quest'ultima, nonché – e non da ultima – la possibilità concreta che la quota detenuta perda il suo valore (anche in sede di realizzo, quindi) proprio per effetto della fuoriuscita del socio Camera di commercio;
- c) l'osservanza del principio di coerenza con le decisioni assunte sulle medesime entità societarie in applicazione dell'art. 1, co. 569 l. n° 147/2013, adottato con deliberazione di Giunta Camerale n. 37 del 22.12.2014, confermando le partecipazioni attualmente esistenti e detenute dalla Camera di Commercio di Cosenza in quanto ritenute strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, ad eccezione della partecipazioni in Tecno Holding Spa;
- d) valutazione della proposta del CdA di Tecno Holding Spa (ns prot. 5961 del 23.03.2015) effettuata ai propri soci di dismissione delle proprie partecipazioni nell'ambito del progetto di acquisto della medesima di azioni proprie.

3. Gli esiti applicativi

I risultati dell'applicazione di tali criteri sono esposti nel prospetto allegato sub B) al piano.

In dettaglio, gli esiti risultano essere i seguenti:

- dismissione della partecipazione con cessione a Tecno Holding;
- conferma di tutte le restanti partecipazioni attualmente esistenti detenute dalla Camera di Commercio di Cosenza;
- i risparmi attesi sono pari ad euro 0,00 .

4. La pianificazione degli interventi di razionalizzazione

Alla data di redazione del presente piano, sono riconducibili alla Camera di commercio di Cosenza, le seguenti tipologie di partecipazione societaria:

AREA	N	Ragione sociale	Capitale sociale al 31.12.2013	Quot a %	Valutazione al 31.12.2013		Variazioni			Valutazione al 31.12.2014
					Tipologia	Importo	di Capitale	Reddituali(rival./sval.)	Rettifiche	
Servizi di assistenza alle Camere di Commercio	1	BORSA MERCI TELEMATICA S.C.P.A.	€ 2.387.372	0,01%	Azioni	€ 1.293				€ 1.293
	2	DINTEC SCRL	€ 551.473	0,09%	Quote	€ 500				€ 500
	3	ECOCERVED S.C.R.L	€ 2.500.000	1,09%	Quote	€ 30.911				€ 30.911
	4	IC OUTSOURCING S.C.R.L	€ 372.000	0,22%	Quote	€ 834				€ 834
	5	INFOCAMERE S.C.P.A.	€ 17.670.000	0,37%	Azioni	€ 194.895				€ 194.895
	6	ISNART S.C.P.A	€ 1.069.901	0,19%	Azioni	€ 2.000				€ 2.000
	7	JOB CAMERE S.R.L	€ 600.000	0,22%	Quote	€ 1.345				€ 1.345
	8	SI CAMERA giàà MONDIMPRESA S.C.R.L	€ 448.456	0,18%	Quote	€ 800				€ 800
	9	RETECAMERE S.C.R.L	€ 900.000	0,23%	Quote	€ 514		- € 514		€ -
	10	TECNOBORSA S.C.P.A.	€ 814.620	0,03%	Azioni	€ 501				€ 501
	Servizi alle Imprese	11	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	€ 1.318.941	0,32%	Quote	€ 7.338			
12		TECNOHOLDING S.P.A ⁽²⁾	€ 25.000.000	0,49%	Azioni	€ 672.009				€ 672.009
					Quote	€ 97.157				€ 97.157
13		ISTITUTO CALABRIA QUALITA' S.R.L	€ 10.400	5,00%	Quote	€ 327		- € 327		€ -
14		SILA SVILUPPO S.C.R.L	€ 42.400	5,92%	Conferimenti di Capitale	€ 2.144				€ 2.144
15		ALTO TIRRENO S.C.R.L	€ 44.260	19,99 %	Conferimenti di Capitale	€ 17.848				€ 17.848
16		PROTEKOS S.P.A	€ 149.000	25,00	Quote	€ 27.888		- € 27.888		-
Infrastrutture	17	SACAL S.P.A.	7.755.000	0,30%	Azioni	€ 24.268		- € 1.171		€ 23.097
TOTALI						€ 1.082.571	-	-€ 29.900	-€ 50.561	€ 1.052.670

Rispetto ad esse, sono già in corso di dismissione, per autonoma decisione delle medesime, n. 2 partecipazioni, così suddivise per ognuna delle tipologie sopradette:

AREA	N.	Ragione sociale	Note
Servizi di assistenza alle Camere di Commercio	9	RETECAMERE S.C.R.L	Messa in liquidazione con verbale dell'assemblea dei soci del 21/07/2014
Servizi alle Imprese	16	PROTEKOS S.P.A -	Messa in liquidazione con verbale dell'assemblea dei soci del 23/04/2013

Riguardo alle restanti partecipazioni, sono state confermate le seguenti, in quanto ritenute strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio, in base a quanto previsto dall'art. 2, commi 1 e 4, della legge 29/12/1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 3, comma 27, legge 24/12/2007, n. 244 e successive modifiche ed integrazioni:

AREA	N.	Ragione sociale
Servizi di assistenza alle Camere di Commercio	1	BORSA MERCI TELEMATICA S.C.P.A.
	2	DINTEC SCRL ⁽¹⁾
	3	ECOCERVED S.C.R.L
	4	IC OUTSOURCING S.C.R.L ⁽¹⁾
	5	INFOCAMERE S.C.P.A.
	6	ISNART S.C.P.A
	7	JOB CAMERE S.R.L ⁽¹⁾
	8	MONDIMPRESA S.C.R.L ⁽¹⁾
	10	TECNOBORSA S.C.P.A.
	11	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
	13	ISTITUTO CALABRIA QUALITA' S.R.L
Servizi alle Imprese	14	SILA SVILUPPO S.C.R.L
	15	ALTO TIRRENO S.C.R.L
Infrastrutture	17	SACAL S.P.A.

Riguardo alla partecipazione detenuta in Tecno Holding, è stata decisa la dismissione della medesima con cessione alla società Tecno Holding nell'ambito del processo di acquisto di azioni proprie fino al 25% del capitale sociale.

Pertanto, si resta in attesa delle determinazioni in ordine alla riforma del sistema camerale e che solo a partire dalla valutazione dell'impatto della riforma sarà possibile valutare l'opportunità concreta di dimettere o mantenere le partecipazioni esistenti e la relativa economicità.

5. Modalità e tempi di attuazione

Le modalità indicate per addivenire agli esiti esposti nel piano sono state individuate sulla base della normativa contenuta nel codice civile e degli statuti delle società interessate; i tempi previsti risultano da una stima del presumibile assorbimento temporale richiesto dalle procedure di liquidazione attualmente in corso e dalla procedura di dismissione della partecipazione in Tecno Holding Spa.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Donatella Romeo